



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2017

Comune di CASTROVILLARI

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 4
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 5

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione pag. 7
- 2.2) Il risultato di amministrazione pag. 8
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 12
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 12
 - 2.4.1) Quote accantonate pag. 12
 - 2.4.2) Quote vincolate pag. 16

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 17
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 17
- 3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 20

4) LE ENTRATE

pag. 21

5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 22

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti pag. 23
 - 6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi pag. 24
 - 6.1.2) La spesa del personale pag. 28
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 29

7) I SERVIZI PUBBLICI

pag. 33

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui pag. 34

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 pag. 37
- 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio pag. 37

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

pag. 39

11) LA GESTIONE ECONOMICA

pag. 40

12) LA GESTIONE PATRIMONIALE

pag. 43

13) PAREGGIO DI BILANCIO

- 13.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015 pag. 49
- 13.2) La gestione del pareggio di bilancio 2016 pag. 49
- 13.3) La certificazione sul pareggio di bilancio 2016 pag. 50

14) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 52
15) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 53
16) CONSIDERAZIONI FINALI	pag. 54

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011.

** Escluso il DUP.

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il Riaccertamento Straordinario dei Residui è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale nr. 65 del 30/04/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente

analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 13/04/2017.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 15.483.931,92 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.874.282,06
RISCOSSIONI	(+)	4.840.598,16	26.042.074,52	30.882.672,68
PAGAMENTI	(-)	5.087.333,52	25.526.292,53	30.613.626,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.143.328,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.143.328,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	37.701.365,84	9.080.263,98	46.781.629,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.085.704,44	7.306.815,71	32.392.520,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			939.093,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			109.413,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			15.483.931,92

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			21.290.344,81
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013			1.381.215,22
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
	B) Totale parte accantonata		22.671.560,03
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			405.517,16
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			15.809.334,16
Altri vincoli			265.892,89
	C) Totale parte vincolata		16.480.744,21
Parte destinata agli investimenti			
			0,00
	D) Totale destinata agli investimenti		0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		-23.668.372,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 del 9/6/2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2017 la quota annua del disavanzo residuo di €. 24.093.901,69, pari a €. 803.130,06. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2017 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)		-
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)		24.093.901,69
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)	-
	di cui:	
	a scadenza nell'esercizio 2015 €. 803.130,06	
	a scadenza nell'esercizio 2016 €. 803.130,06	
	a scadenza nell'esercizio 2017 €. 803.130,06	
	a scadenza nell'esercizio €.	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 31/12/2017 (E)		2.409.390,18
Quota annua €. 803130,06		
Numero di anni (max 30) N. 27		
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)		21.684.511,51

Oltre al Disavanzo straordinario da Riaccertamento Straordinario dei residui, l'Ente deve ripianare anche il disavanzo da Piano di Riequilibrio pluriennale decennale. L'Importo complessivo del disavanzo da ripianare era pari ad euro 3.470.679,17 era originariamente, da ripianare in dieci anni. A seguito della rimodulazione effettuata nel 2016 ed all'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, richieste dal Ministero dell'Interno, approvato con delibera n. 48 del 31/07/2017, tale disavanzo sarà ripianato in anni 30 per come segue:

2013	554.081,00
2014	140.599,00
2015	347.000,00
2016	347.000,00
2017	74.357,11
2018	74.357,11
2019	74.357,11
2020	74.357,11
2021	74.357,11
2022	74.357,11
2023	74.357,11
2024	74.357,11
2025	74.357,11
2026	74.357,11
2027	74.357,11
2028	74.357,11
2029	74.357,11
2030	74.357,11
2031	74.357,11
2032	74.357,11
2033	74.357,11
2034	74.357,11
2035	74.357,11
2036	74.357,11
2037	74.357,11
2038	74.357,11
2039	74.357,11
2040	74.357,11
2041	74.357,11
2042	74.357,11
2043	74.357,11
2044	74.357,11
	3.470.680,00

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	22.487.641,58
A1) Disavanzo da PRF da ripianare a carico del bilancio	2.081.999,17
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	877.487,17
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	23.692.153,58
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	23.668.372,32
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	-

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	159.562,13
Totale accertamenti di competenza	+	35.122.338,50
Totale impegni di competenza	-	32.833.108,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.048.506,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.400.285,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.471,60
Minori residui attivi riaccertati	-	6.656.996,66
Minori residui passivi riaccertati	+	6.647.263,84
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 4.261,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.400.285,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 4.261,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	2.962.548,41
Avanzo non Utilizzato anno precedente	+	11.125.358,78
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	15.483.931,92

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.736.208,28	1.554.136,53	21.290.344,81
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo di riserva	150.000,00	- 150.000,00	-

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.621.916,58	12.007.073,99	16.628.990,57	12.545.486,45	12.545.486,45	0,75
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.621.916,58	12.007.073,99	16.628.990,57	12.545.486,45	12.545.486,45	0,75
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	208.450,41	326.674,84	535.125,25	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.830.366,99	12.333.748,83	17.164.115,82	12.545.486,45	12.545.486,45	0,73
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.364.397,32	6.248.739,04	7.613.136,36	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.389,01	0,00	40.389,01	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.404.786,33	6.248.739,04	7.653.525,37	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.153.873,45	5.970.203,30	8.124.076,75	5.103.588,78	5.117.064,53	0,63
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	14,45	14,45	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	337.755,45	2.800.009,02	3.137.764,47	3.011.638,15	3.011.638,15	0,96
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.000,00	214.327,86	224.327,86	210.343,31	210.343,31	0,94
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.501.628,90	8.984.554,63	11.486.183,53	8.325.570,24	8.339.045,99	0,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	60.000,00	8.496.545,17	8.556.545,17	172.982,15	172.982,15	0,02
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	60.000,00	8.496.545,17	8.556.545,17	172.982,15	172.982,15	0,02
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	227.186,16	227.186,16	223.082,26	223.082,26	0,98

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	9.747,96	9.747,96	9.747,96	9.747,96	1,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	60.000,00	8.733.479,29	8.793.479,29	405.812,37	405.812,37	0,05
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	8.796.782,22	36.300.521,79	45.097.304,01	21.276.869,06	21.290.344,81	0,47
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	8.736.782,22	27.567.042,50	36.303.824,72	20.871.056,69	20.884.532,44	0,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	60.000,00	8.733.479,29	8.793.479,29	405.812,37	405.812,37	0,05

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	45.097.304,01	21.290.344,81
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	45.097.304,01	21.290.344,81

B) Fondo anticipazioni per euro 1.381.215,22 che rappresenta l'accantonamento per il fondo di rotazione ricevuto a seguito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 16.480.744,21 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	405.517,16	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli	265.892,89	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.809.334,16	5
TOTALE	16.480.744,21	

Note:

Richiamato l'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 che recita: " Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Rilevato che l'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8 comma 6 del Decreto Legge n. 78/2015 erogata alla Città di Castrovillari e accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 era pari ad Euro 16.260.917,95. Rilevata l'opportunità di utilizzare parte dell'importo vincolato (Euro 451.583,79) restituzione di anticipazioni effettuate nell'anno 2017 e vincolare la parte restante (Euro 15.809.334,16) nel risultato di amministrazione, da utilizzare per l'accantonamento al FCDE negli anni successivi e del pagamento delle rate degli anni successivi.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.457.234,26 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	35.122.338,50
Impegni di competenza	-	32.833.108,24
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	159.562,13
Impegni confluiti nel FPV	-	1.048.506,44
Disavanzo di amministrazione applicato	-	877.487,17
Avanzo di amministrazione applicato	+	934.435,48
		1.457.234,26

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.874.282,06	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		42.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		877.487,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.435.392,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.370.043,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		939.093,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		35.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.870.989,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			384.779,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		934.149,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			1.318.929,49
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		117.562,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		622.517,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		527.647,30

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		109.413,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		35.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			138.018,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			1.456.948,32
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.318.929,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		934.149,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			384.779,95

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	12.186.733,92	13.614.127,20	12%	12.892.177,46	-5%
Titolo II	Trasferimenti	3.468.294,08	4.407.883,37	27%	3.157.643,83	-28%
Titolo III	Entrate extratributarie	3.494.508,70	3.603.419,70	3%	3.385.571,60	-6%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.616.257,00	1.676.257,00	4%	469.547,02	-72%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0%		0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti		152.970,38	0%	152.970,38	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	20.500.000,00	20.500.000,00	0%	10.435.212,53	-49%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	34.739.870,00	37.753.836,00	9%	4.629.215,68	-88%
Avanzo di amministrazione applicato				0%		0%
Totale		76.005.663,70	81.708.493,65	0%	35.122.338,50	-57%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	19.219.656,11	21.846.502,06	0,136674971	16.309.136,36	-25,35%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.768.819,13	1.981.789,51	0,120402576	637.060,70	-67,85%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			0		0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.870.989,41	1.870.989,41	0	1.870.989,41	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	20.500.000,00	20.500.000,00	0	10.435.212,53	-49,10%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	34.739.870,00	37.753.836,00	0,086758125	4.629.215,68	-87,74%
Totale		78.099.334,65	83.953.116,98	0,074953037	33.881.614,68	

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi cinque anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo I – Entrate tributarie	13.003.845,29	13.103.969,53	12.069.981,89	11.688.608,81	12.892.177,46
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.731.747,46	3.353.745,62	5.084.929,22	1.712.299,49	3.157.643,83
Titolo III – Entrate extratributarie	3.063.711,82	3.127.189,52	3.291.861,14	4.144.403,45	3.385.571,60
ENTRATE CORRENTI	17.799.304,57	19.584.904,67	20.446.772,25	17.545.311,75	19.435.392,89
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.822.250,68	863.427,22	9.267.119,83	1.291.680,88	469.547,02
Titolo V – Riduzione attività finanz.					
Titolo VI – Accensione mutui	28.506.943,88	22.259.693,78	4.250.106,93		152.970,38
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.329.194,56	23.123.121,00	13.517.226,76	1.291.680,88	622.517,40
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				3.378.898,75	10.435.212,53
Titolo IX – Servizi conto terzi	2.535.656,10	1.704.295,48	2.094.826,66	2.848.116,67	4.629.215,68
Avanzo di amministrazione				2.584.285,20	934.435,48
Totale entrate	50.664.155,23	44.412.321,15	36.058.825,67	27.648.293,25	36.056.773,98

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 2.143.328,69 con il seguente andamento degli ultimi quattro anni:

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	4.093.873	8.731.647	3.975.039	1.874.282,06
Fondo cassa al 31 dicembre	8.731.647	3.975.039	1.604.303	2.143.328,69
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria			1.687.668	2.383.805,44
Livello massimo anticipazione di tesoreria			2.000.000	3.000.000,00
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria			307.866	804.628,92
Giorni di utilizzo				
Interessi passivi per anticipazione				
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12				

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/17*
Anticipazione DL 35/2013	2013	6.625.728,66	6.625.728,66	-	548.949,22	6.076.779,44
Anticipazione DL 35/2013	2014	11.000.000,00	11.000.000,00	-	923.445,28	10.076.554,72
Anticipazione DL 35/2013	2015			-		-
Anticipazione DL 35/2013	2016			-		-
TOTALE		17.625.728,66	17.625.728,66	-	1.472.394,50	16.153.334,16

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2017 trova corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione, anche se in parte utilizzato per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi cinque anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		2013	2014	2015	2016	2017
1	Spese correnti	15.423.331,58	16.932.989,86	17.963.726,35	15.566.238,93	16.309.136,36
2	Spese in c/capitale	1.812.774,79	1.489.810,91	10.703.613,12	2.337.069,01	637.060,70
3	Spese incremento attività finanziarie					
4	Spese per rimborso prestiti	22.297.122,00	13.189.387,06	6.696.576,79	2.178.648,06	1.870.989,41
5	Chiusura di anticipazioni tesoriere				3.378.898,75	10.435.212,53
7	Spese per c/terzi e partite di giro	2.535.656,10	1.704.294,48	2.094.826,66	2.848.116,67	4.629.215,68
TOTALE		42.068.884,47	33.316.482,31	37.458.742,92	26.308.971,42	33.881.614,68
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		<i>554.081,00</i>	<i>140.599,00</i>	<i>1.150.130,06</i>	<i>1.150.130,06</i>	<i>877.487,17</i>

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi cinque anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2013	2014	2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	5.117.603,66	4.925.787,44	4.881.744,75	4.429.923,35	4.063.917,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	484.972,00	414.252,33	332.973,15	314.511,24	258.991,81
103	Acquisto di beni e servizi	7.938.614,85	8.882.327,86	8.218.541,51	8.249.120,12	8.732.877,44
104	Trasferimenti correnti	779.395,37	1.074.113,49	3.373.880,29	680.890,09	662.839,48
107	Interessi passivi	1.068.614,00	942.524,00	999.300,00	978.862,99	874.658,95
108	Altre spese per redditi da capitale					
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				32.944,96	26.690,03
110	Altre spese correnti	34.131,70	693.984,74	157.286,65	879.986,18	750.068,23
TOTALE		15.423.331,58	16.932.989,86	17.963.726,35	15.566.238,93	15.370.043,32

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	74.963,31	12.662,35	170.403,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.028,90
02	Segreteria generale	572.508,21	32.310,42	15.449,72	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622.268,35
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	185.760,67	11.453,73	128.707,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.922,33
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	137.168,76	8.400,97	6.250,00	0,00	0,00	0,00	26.690,03	500,00	179.009,76
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	232.152,71	2.502,83	35.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.954,54
06	Ufficio tecnico	0,00	12.812,77	22.993,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.806,34
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	257.702,97	17.202,39	6.141,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.046,63
11	Altri servizi generali	699.290,09	16.518,74	1.253.014,38	5.369,55	0,00	0,00	0,00	723.214,18	2.697.406,94
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.159.546,72	113.864,20	1.638.259,11	7.369,55	0,00	0,00	26.690,03	723.714,18	4.669.443,79
02	MISSIONE 2: Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	15.966,55	996,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.963,29
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2: Giustizia	0,00	15.966,55	996,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.963,29
03	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	515.034,81	34.536,81	72.214,53	0,00	0,00	0,00	0,00	790,00	622.576,15
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	515.034,81	34.536,81	72.214,53	0,00	0,00	0,00	0,00	790,00	622.576,15
04	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	92.663,08	6.155,40	0,00	0,00	0,00	0,00	98.818,48
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	94.340,00	32.999,58	0,00	0,00	0,00	0,00	127.339,58
06	Servizi ausiliari all'istruzione	165.996,22	5.143,57	436.400,12	44.292,51	0,00	0,00	0,00	13.730,49	665.562,91
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	165.996,22	5.143,57	623.403,20	83.447,49	0,00	0,00	0,00	13.730,49	891.720,97
05	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	70.256,60	0,00	3.050,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.306,60
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	379.318,98	17.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.518,98
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	70.256,60	0,00	382.368,98	27.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.825,58
06	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	9.156,30	0,00	23.909,81	28.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.642,11
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.156,30	0,00	23.909,81	28.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.642,11

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	MISSIONE 7: Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	76.971,40	62.999,59	0,00	0,00	0,00	0,00	139.970,99
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	0,00	76.971,40	62.999,59	0,00	0,00	0,00	0,00	139.970,99
08	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	317.279,02	21.743,99	26.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.073,01
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	11.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.883,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	317.279,02	21.743,99	37.933,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.956,01
09	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
03	Rifiuti	115.835,80	7.663,36	3.341.393,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.464.892,91
04	Servizio idrico integrato	165.762,44	4.332,16	1.345.020,13	11.093,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1.528.707,73
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	103.779,32	29.325,02	131.443,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.548,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	385.377,56	41.320,54	4.837.857,54	11.093,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	5.278.148,64
10	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	213.885,89	16.054,47	729.376,47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	961.816,83
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	213.885,89	16.054,47	731.876,47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	964.316,83
11	MISSIONE 11: Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	25.197,06	0,00	5.071,00	72.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.668,06
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	116.647,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.647,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	113.288,51	7.386,14	102.522,30	368.253,85	0,00	0,00	0,00	6.833,56	598.284,36
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	56.771,45	2.127,98	31.878,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.778,03
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.257,02	9.514,12	256.118,90	440.653,85	0,00	0,00	0,00	6.833,56	908.377,45
14	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività									

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.943,64	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.443,64
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	23.502,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.502,44
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	32.127,24	847,56	12.821,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.796,48
TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'		32.127,24	847,56	41.267,76	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.742,56
16	MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00
TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00
17	MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50: Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	874.658,95	0,00	0,00	0,00	874.658,95
TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	874.658,95	0,00	0,00	0,00	874.658,95
99	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi									
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI		4.063.917,38	258.991,81	8.732.877,44	662.839,48	874.658,95	0,00	26.690,03	750.068,23	15.370.043,32

6.1.2) La spesa del personale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento	
	Media 2011-2013	2017
Spese macroaggregato 101	5.224.892	4.063.917,38
Spese macroaggregato 103	8.653	
Irap macroaggregato 102	454.454	258.991,81
Altre spese da specificare:		-
Totale spese di personale (A)	5.687.999	4.322.909,19
(-) Componenti escluse (B)	131.703	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	5.556.296	4.322.909,19

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	175,00	0,00	0,00	0,00	175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	715,16	0,00	0,00	0,00	715,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	47.650,00	47.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	890,16	0,00	0,00	47.650,00	48.540,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 2: Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero											

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	30.861,60	0,00	35.000,00	0,00	65.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	30.861,60	0,00	35.000,00	0,00	65.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'											
02	Trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali	0,00	288.496,17	0,00	0,00	0,00	288.496,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'	0,00	288.496,17	0,00	0,00	0,00	288.496,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11: Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	124.749,37	0,00	0,00	0,00	124.749,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	124.749,37	0,00	0,00	0,00	124.749,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	0,00	444.997,30	0,00	35.000,00	47.650,00	527.647,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 37,21%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Centri Sportivi ed Altre Manifestazioni Sportive	903,33	60.442,11	59.538,78	1,49%
Mense e Refezioni Scolastiche	93.973,78	325.044,82	231.071,04	28,91%
Asili Nido Comunali - Rette di Frequenza	16.618,15	27.980,06	11.361,91	59,39%
Trasporto Alunni	15.465,35	184.541,46	169.076,11	8,38%
Teatro Protoconvento	15.723,00	52.399,40	36.676,40	30,01%
Cimitero	109.000,00	184.637,02	75.637,02	59,03%
Sportello Unico e Attività Produttive	6.666,84	44.682,64	38.015,80	14,92%
Assistenza Domiciliare	9.000,00	-	- 9.000,00	0,00%
Parcometri	60.000,00	-	- 60.000,00	0,00%
TOTALE	327.350,45	879.727,51	552.377,06	37,21%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. .. del, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

I residui di competenza:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Fondo pluriennale vincolato	3.122.110,54	3.122.110,54	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.614.127,20	12.892.177,46	94,70	8.061.810,47	62,53	4.830.366,99
2. Trasferimenti correnti	4.407.883,33	3.157.643,83	71,64	1.752.857,50	55,51	1.404.786,33
3. Entrate extratributarie	3.603.419,70	3.385.571,60	93,95	883.942,70	26,11	2.501.628,90
4. Entrate in conto capitale	1.676.257,00	469.547,02	28,01	409.547,02	87,22	60.000,00
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	152.970,38	152.970,38	100,00	20.658,28	13,50	132.312,10
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.500.000,00	10.435.212,53	50,90	10.435.212,53	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	37.753.836,00	4.629.215,68	12,26	4.478.046,02	96,73	151.169,66
Totale	84.830.604,15	38.244.449,04	45,08	26.042.074,52	68,09	9.080.263,98

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	877.487,17	877.487,17	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.846.502,06 939.093,04	15.370.043,32	73,51	8.766.892,89	57,04	6.603.150,43
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.981.789,51 109.413,40	527.647,30	28,18	51.916,10	9,84	475.731,20
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	1.870.989,41	1.870.989,41	100,00	1.680.459,85	89,82	190.529,56

5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.500.000,00	10.435.212,53	50,90	10.435.212,53	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	37.753.836,00	4.629.215,68	12,26	4.591.811,16	99,19	37.404,52
Totale	84.830.604,15	33.710.595,41	40,24	25.526.292,53	75,72	7.306.815,71

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.312.007,03	5.471,60	0,00	5.471,60	14.317.478,63	1.982.729,80	12.334.748,83
2 Trasferimenti correnti	6.484.591,16	0,00	0,00	0,00	6.484.591,16	235.852,12	6.248.739,04
3 Entrate extratributarie	10.583.016,88	0,00	0,00	0,00	10.583.016,88	1.598.462,25	8.984.554,63
4 Entrate in conto capitale	16.391.050,19	0,00	6.656.996,66	-6.656.996,66	9.734.053,53	1.000.574,24	8.733.479,29
6 Accensione Prestiti	1.191.623,97	0,00	0,00	0,00	1.191.623,97	20.926,15	1.170.697,82
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	231.199,83	0,00	0,00	0,00	231.199,83	2.053,60	229.146,23
Totale	49.193.489,06	5.471,60	6.656.996,66	6.651.525,06	42.541.964,00	4.840.598,16	37.701.365,84

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	15.363.960,37	0,00	1.287,61	-1.287,61	15.362.672,76	3.407.415,78	11.955.256,98
2 Spese in conto capitale	18.654.452,62	0,00	6.645.976,23	-6.645.976,23	12.008.476,39	1.162.339,13	10.846.137,26
3 Spese per incremento attività finanziarie	122.837,50	0,00	0,00	0,00	122.837,50	0,00	122.837,50
4 Rimborso Prestiti	450.241,98	0,00	0,00	0,00	450.241,98	448.687,12	1.554,86
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.228.809,33	0,00	0,00	0,00	2.228.809,33	68.891,49	2.159.917,84
Totale	36.820.301,80	0,00	6.647.263,84	-6.647.263,84	30.173.037,96	5.087.333,52	25.085.704,44

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: “[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del

presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2017						
Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.020.046,06	1.954.934,24	2.551.056,83	2.049.347,79	3.736.622,11	14.312.007,03
2 Trasferimenti correnti	1.356.183,46	392.631,67	1.295.439,89	3.193.434,51	246.901,63	6.484.591,16
3 Entrate extratributarie	4.812.782,66	922.594,53	427.480,08	1.317.655,47	3.102.504,14	10.583.016,88
4 Entrate in conto capitale	8.181.603,42	86.398,00	182.188,71	7.115.397,09	825.462,97	16.391.050,19
6 Accensione Prestiti	1.191.623,97	0,00	0,00	0,00	0,00	1.191.623,97
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	30.952,05	0,00	106.286,67	19.232,23	74.728,88	231.199,83
Totale	19.593.191,62	3.356.558,44	4.562.452,18	13.695.067,09	7.986.219,73	49.193.489,06

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2017						
Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1 Spese correnti	2.873.473,94	1.424.361,31	1.613.841,61	4.155.171,36	5.297.112,15	15.363.960,37
2 Spese in conto capitale	6.561.878,59	44.447,12	584.098,77	9.198.884,81	2.265.143,33	18.654.452,62
3 Spese per incremento attività finanziarie	122.837,50	0,00	0,00	0,00	0,00	122.837,50
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,30	0,00	450.241,68	450.241,98
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.181.128,46	436.526,22	100.124,96	4.506,67	506.523,02	2.228.809,33
Totale	10.739.318,49	1.905.334,65	2.298.065,64	13.358.562,84	8.519.020,18	36.820.301,80

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 159.562,13, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 42.000,00
FPV di entrata di parte capitale:	€. 117.562,13

9.2) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.048.506,44. La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi che qui si riporta:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
07	MISSIONE 7: Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	55.275,00	55.275,00	0,00	0,00	0,00	109.413,40	0,00	0,00	109.413,40
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.275,00	55.275,00	0,00	0,00	0,00	109.413,40	0,00	0,00	109.413,40
09	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	693.888,00	0,00	0,00	693.888,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	693.888,00	0,00	0,00	693.888,00
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.205,04	0,00	0,00	245.205,04
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	97.287,13	97.287,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	97.287,13	97.287,13	0,00	0,00	0,00	245.205,04	0,00	0,00	245.205,04
	TOTALE	159.562,13	159.562,13	0,00	0,00	0,00	1.048.506,44	0,00	0,00	1.048.506,44

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	19.407.277,00	20.742.406,00	32.586.101,00	30.391.207,00
Nuovi prestiti (+)	3.312.864,00	14.312.864,00		152.970,38
Prestiti rimborsati (-)	1.977.735,00	2.469.169,00	2.194.894,00	1.870.989,41
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni da specificare				
TOTALE DEBITO AL 31.12	20.742.406,00	32.586.101,00	30.391.207,00	28.673.187,97

Per maggiore trasparenza, nell'indebitamento sono incluse le Anticipazioni di Liquidità ex DL 35 anche se a più riprese la Corte dei Conti ha stabilito che le Anticipazioni di liquidità non riducono la capacità di indebitamento dell'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	910.358,00	1.074.351,00	1.054.772,00	874.658,95
Quota capitale	1.977.735,00	2.469.169,00	2.194.894,00	1.870.989,41
TOTALE	2.888.093,00	3.543.520,00	3.249.666,00	2.745.648,36

11) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	9.111.751,65	7.939.319
2	Proventi da fondi perequativi	3.780.425,81	3.749.290
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.221.242,83	2.767.510
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.157.642,83	1.710.479
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		1.057.031
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.063.600,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.102.931,66	3.220.815
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	165.175,50	283.726
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.937.756,16	2.937.090
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	282.639,94	370.323
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.498.991,89	18.047.257
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	219.138,81	174.175
10	Prestazioni di servizi	8.309.623,82	7.747.698
11	Utilizzo beni di terzi	77.529,01	199.757
12	Trasferimenti e contributi	662.839,48	712.331
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	662.839,48	680.890
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	31.441
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		

13	Personale	4.063.917,38	4.115.412
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.345.669,55	1.250.379
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.345.669,55	1.250.379
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	1.704.136,53	1.372.999
18	Oneri diversi di gestione	766.066,55	1.194.497
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.148.921,13	16.767.249
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.350.070,76	1.280.008
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>		
19	Proventi da partecipazioni	72.640,00	72.640
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	72.640,00	72.640
20	Altri proventi finanziari	354.326,86	473.251
	Totale proventi finanziari	426.966,86	545.891
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	874.659	978.863
a	<i>Interessi passivi</i>	874.658,95	978.863
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	874.659	978.863
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 447.692,09	- 432.972
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	10.120,35	90.950
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	10.120,35	90.950
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	6.647.263,84	260.488
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.647.263,84	260.488
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	6.647.263,84	260.488
25	Oneri straordinari	6.734.175,06	306.829
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	35.000,00	38.884

b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.651.525,06	232.945
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	47.650,00	35.000
	Totale oneri straordinari	6.734.175,06	306.829
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 86.911,22	- 46.341
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.825.587,80	891.645
26	Imposte (*)	241.839,13	314.511
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.583.748,67	577.133

Nei componenti positivi della gestione abbiamo inserito tutti i proventi di competenza dell'anno 2017 relativi ai tributi ai fondi perequativi, ai trasferimenti ed alla gestione dei beni dell'Ente, inoltre abbiamo inserito la quota annuale di risconto di contributo agli investimenti per euro 1.063.600,00, che trova corrispondenza nella diminuzione apportata ai risconti passivi iscritti nel stato patrimoniale.

Fra i componenti negativi della gestione abbiamo inseriti gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali per euro 1.345.669,55, portato in diminuzione diretta dei beni iscritti tra l'attivo dello stato patrimoniale, e alla voce accantonamenti la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.704.136,53, iscritta nel relativo fondo per rischi ed oneri.

Nelle rettifiche di valore di attività finanziario abbiamo inserito la rivalutazione del patrimonio delle società partecipate che trova corrispondenza nell'aumento delle stesse partecipazioni iscritte tra immobilizzazioni finanziarie.

Le sopravvenienze attive e passive riguardano essenzialmente lo stralcio dei residui attivi e passivi effettuati con il riaccertamento ordinario dei residui.

12) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Preliminarmente si fa osservare che, dopo i rilevati mossi dal Collegio dei Revisori nel corso del 2017, l'Ente ha provveduto a ricostruire l'inventario dei beni mobili ed immobili, e ad approvare con Delibera di Giunta comunale n. del l'articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d.lgs. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015 – 01.01.2016. Inoltre, con Delibera di Giunta n. del ha provveduto a modificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale 2016 già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. del . Pertanto lo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 risente delle variazioni apportate con gli atti sopra citati.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-

<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	-	-
Beni demaniali	18.850.626,74	18.892.895,19
Terreni	563.851,31	563.851,31
Fabbricati	2.893.093,52	2.935.361,96
Infrastrutture	15.393.681,91	15.393.681,91
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	31.050.390,36	26.746.827,79
Terreni	7.952.632,80	7.952.632,80
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati	22.974.731,98	18.666.845,41
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali	58.448,55	70.100,29
Mezzi di trasporto	47.524,14	37.463,62
Macchine per ufficio e hardware	7.854,07	7.744,89
Mobili e arredi	6.146,54	9.415,29
Infrastrutture		
Diritti reali di godimento	-	-
Altri beni materiali	3.052,28	2.625,49
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.392.187,21	16.183.897,73
Totale immobilizzazioni materiali	61.293.204,31	61.823.620,71
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	-	-
Partecipazioni in	438.542,05	428.421,69
<i>imprese controllate</i>	432.042,71	423.317,22
<i>imprese partecipate</i>	6.499,34	5.104,47
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		

Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	438.542,05	428.421,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	61.731.746,36	62.252.042,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	-	-
Totale rimanenze		
<u>Crediti (2)</u>	-	-
Crediti di natura tributaria	17.165.115,82	14.312.007,03
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>	16.629.990,57	13.643.570,90
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	535.125,25	668.436,13
Crediti per trasferimenti e contributi	17.690.014,58	24.067.265,32
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	16.387.004,66	22.875.641,35
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>verso altri soggetti</i>	1.303.009,92	1.191.623,97
Verso clienti ed utenti	8.124.076,75	7.870.285,70
Altri Crediti	3.802.422,67	2.943.931,01
<i>verso l'erario</i>		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	380.315,89	231.199,83
<i>altri</i>	3.422.106,78	2.712.731,18
Totale crediti	46.781.629,82	49.193.489,06
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	-	-
Partecipazioni		
Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
<u>Disponibilità liquide</u>	-	-
Conto di tesoreria	2.143.328,69	1.874.282,06
<i>Istituto tesoriere</i>	2.143.328,69	1.874.282,06
<i>presso Banca d'Italia</i>		

Altri depositi bancari e postali	423.569,41	
Denaro e valori in cassa		
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	2.566.898,10	1.874.282,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	49.348.527,92	51.067.771,12
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	111.080.274,28	113.319.813,52

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione ed esposte in bilancio al netto del relativo fondo; le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto; i crediti sono iscritti a valore nominale e non tengono conto del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritti tra lo stato patrimoniale passivo tra i fondi rischi. Le disponibilità liquide rappresentano il saldo del conto di Tesoreria che coincide con il saldo di Banca Italia oltre ai depositi sui c/c postali.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	16.709.320,01	16.709.320,01
Riserve	19.424.699,95	- 20.260.112,02
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12.065.169,76	11.488.036,27
<i>da capitale</i>	54.798.228,94	- 54.798.228,94
<i>da permessi di costruire</i>	4.457.732,49	4.157.185,47
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	18.850.626,74	18.892.895,19
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>		
<i>altre riserve indisponibili</i>		
Risultato economico dell'esercizio	2.583.748,67	577.133,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	131.631,27	- 2.973.658,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

Per trattamento di quiescenza		
Per imposte		
Altri	21.290.344,81	19.736.208,28
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	21.290.344,81	19.736.208,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
<u>D) DEBITI (1)</u>	-	-
Debiti da finanziamento	29.951.432,52	31.772.421,93
<i>prestiti obbligazionari</i>	<i>7.971.903,66</i>	<i>8.850.140,60</i>
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>verso banche e tesoriere</i>		
<i>verso altri finanziatori</i>	<i>21.979.528,86</i>	<i>22.922.281,33</i>
Debiti verso fornitori	22.998.777,43	28.100.510,56
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	3.554.838,61	3.877.812,49
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>1.015.188,69</i>	<i>817.149,36</i>
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>	<i>2.539.649,92</i>	<i>3.060.663,13</i>
Altri debiti	4.632.871,76	3.178.241,63
<i>tributari</i>	<i>151.643,51</i>	<i>273.977,23</i>
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	<i>140.883,72</i>	<i>29.231,12</i>
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	<i>6.576,59</i>	<i>6.576,59</i>
<i>altri</i>	<i>4.333.767,94</i>	<i>2.868.456,69</i>
TOTALE DEBITI (D)	61.137.920,32	66.928.986,61
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	-	-
Ratei passivi		
Risconti passivi		29.628.277,14

	28.783.640,43	
Contributi agli investimenti	28.783.640,43	29.628.277,14
da altre amministrazioni pubbliche	28.783.640,43	29.628.277,14
da altri soggetti		
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.783.640,43	29.628.277,14
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	111.080.274,28	113.319.813,52
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.048.506,44	159.562,13
2) beni di terzi in uso		
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.048.506,44	159.562,13

Il patrimonio netto così come riclassificato all'1/01/2016 riporta ancora un valore negativo dovuto alle rettifiche ed alle differenze di valutazione dell'attivo patrimoniale effettuate con la delibera citata in premessa. La legge, nulla dice sulla ricostituzione del patrimonio netto (ricordiamo che il conto economico e lo stato patrimoniale sono allegati ai soli fini conoscitivi e non autorizzativi) ma comunque l'Ente già con la Delibera citata ritiene opportuno non utilizzare gli utili derivanti dal conto economico fino alla totale ricostituzione delle riserve dell'Ente.

Tra le riserve del patrimonio netto sono stati inseriti i permessi da costruire non utilizzati per spese correnti e il netto dei beni demaniali.

Nella voce fondi per rischi ed oneri è appostato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale e riportano l'indicazione dei debiti da finanziamento costituiti dal residuo dei prestiti obbligazionari, dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, dell'anticipazione di liquidità concessa all'Ente e dal fondo di rotazione.

I risconti passivi sono costituiti integralmente dai contributi per investimenti pervenuti all'Ente nel corso degli anni dedotta la quota utilizzata nell'anno a copertura degli ammortamenti relativi ai beni per i quali sono stati concessi i contributi.

Un'ultima annotazione riguarda le somme appostate tra i conti d'ordine relativi agli impegni su esercizi futuri rappresentati dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa per investimenti.

13) IL PAREGGIO DI BILANCIO

13.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.
- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.
- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

13.3 La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale, da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

<p align="center">Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di CASTROVILLARI</p> <p>VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>	
--	--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	3.120
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	3.120
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	186
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	186
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	2.934

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

14) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2017-2019 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
--

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		X
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	X	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		X

L'ente pertanto: non risulta
in situazione di deficitarietà strutturale.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 335.411,15, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		216.396,71
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		404.908,23
TOTALE	-	621.304,94

finanziati interamente nell'esercizio

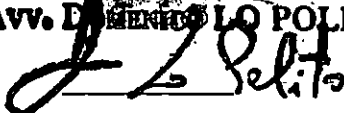
16) CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio 2017 si è chiuso con la realizzazione degli obiettivi prefissati. Pur nella cronica diminuzione dei trasferimenti statali si è riusciti a garantire il mantenimento dei servizi ed il rafforzamento in campo sociale degli aiuti ad una crescente domanda dei cittadini. Tanto è stato possibile nel solco di una programmata attività di contenimento della spesa, di riduzione del costo di gestione di alcuni servizi prima affidati all'esterno, nonché nella condivisa necessità di mettere a reddito i beni comunali. Nel corso del 2017 sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con le società partecipate che, da un lato, non ha portato ad alcuna dismissione, ritenendo le stesse patrimonio della nostra città e, da altro lato, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio accumulati in danno della Gas Pollino nel corso degli anni, con particolare riferimento a quelle precedenti alla nostra.

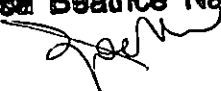
Resta, nonostante tutto, una difficoltà nel recupero dei residui attivi seppur mitigato da considerazioni di ordine sociale per la diminuita capacità reddituale. Nonostante ciò i dati pubblicati di recente sulla situazione reddituale in Calabria pongono la nostra cittadina in una situazione leggermente migliore al resto della regione con un reddito pro capite di circa 1.000,00 euro superiore alla media calabrese.

Resta una criticità che può portare un ulteriore danno alle disponibilità dell'ente. La regione Calabria sta procedendo a compensazione dei debiti derivanti dal mancato pagamento di alcune annualità di acqua, quando il servizio era regionale, quindi anti Sorical, che vedrebbe il nostro ente debitore di oltre 4,5 milioni di euro. Il comune di Castrovillari non avrebbe versato le somme alla regione per diverse annualità. Ovviamente, quando si afferma che le difficoltà finanziarie derivano soprattutto da non oculate gestioni precedenti ci si riferisce ad ipotesi come questa che sottraggono alle già asfittiche risorse disponibili ulteriori margini di intervento. Unito ciò all'assenza anche per il 2017 di prestiti o mutui che avrebbero generato debiti per le generazioni future si comprende lo sforzo enorme di chi amministra e degli uffici, in organico ridotto, nel mantenimento di un apprezzabile standard di servizi ed interventi, che per chi amministra ha quasi del "miracoloso". Capacità di spesa e di intervento sul territorio dovute quasi esclusivamente alla capacità di intercettare fondi dalla regione, dallo Stato e dai progetti europei. Ultima considerazione sul personale. In questo anno, nel prossimo mese, prenderanno servizio due unità nuove di personale in adempimento al piano assunzionale già avviato nel 2017. Ci si augura che in questo anno tutti i posti messi a concorso, per i quali è già stata espletata la procedura di mobilità, possano essere coperti con nuove assunzioni dando così contemporanea risposta alle esigenze dei giovani del nostro territorio ed alle esigenze della struttura.

Castrovillari, lì 19 aprile 2018

IL SINDACO
Avv. DOMENICO LO POLITO


Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano




Il Segretario
Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ANGELO PELLEGRINO
